

60 ANNI DALLA RIFORMA FONDIARIA

Convegno nazionale

11 e 12 novembre 2010

Il convegno intende ripercorrere il contesto storico, politico e sociale in cui è maturata la riforma fondiaria, rivisitandolo e interpretandolo criticamente alla luce dei nuovi contributi che in questi anni hanno arricchito il dibattito culturale. Il convegno concentrerà il focus su alcune delle realtà agricole più significative dell'Italia di quegli anni, il Delta padano, la Maremma, la Sicilia e la Puglia, per concludersi con riflessioni sul decorso problematico dell'agricoltura e del suo territorio oggi, a 60 anni dalle Leggi di Riforma, con la questione fondiaria in primo piano e le trasformazioni economiche e sociali subite dalla campagna.

Il Convegno sarà impreziosito dalla proiezione di un'intervista a Emilio Sereni del 1960, e dal documentario "La voce dei protagonisti", appena terminato di girare in alcune delle terre della Riforma (Ravenna, Grosseto, Gravina e Cerignola in Puglia).

Per informazioni:

Istituto Cervi Tel. 0522-678356/3358015788
biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Confederazione Italiana Agricoltori
Tel. 06 32687451 - p.devaleris@cia.it

Roma
Camera dei Deputati
Palazzo Marini

Invito

**Camera dei Deputati, Palazzo Marini,
Sala delle Colonne, via Poli, 19 - Roma**

60 ANNI DALLA RIFORMA FONDIARIA Convegno nazionale

Giovedì 11 novembre 2010 ore 15

Saluti

Sen. Anna Finocchiaro Capogruppo Partito Democratico

Introducono

Rossella Cantoni, Presidente Istituto A. Cervi

Giuseppe Politi, Presidente C.I.A.

1° SESSIONE - ore 15.30

Il contesto storico e politico delle Leggi di Riforma

Mario Pacelli, Università La Sapienza Roma

Il contesto storico politico

Giacomina Nenci, Università di Perugia

Il dibattito politico e sociale

Emanuele Bernardi, Università La Sapienza Roma

*La riforma agraria nel contesto internazionale
del secondo dopoguerra*

Fabrizio Nunnari, Università La Sapienza Roma

La riforma fondiaria nella stampa straniera

2° SESSIONE - ore 17

Situazioni locali e l'idea del territorio nella Riforma

Intervista a Emilio Sereni, 1960

ricerca dagli Archivi RAI di Valeria Panfili

Graziella Sibra, Politecnico di Milano - DPA

Il caso del Delta padano

Francesco Di Bartolo, Università di Palermo

La riforma fondiaria in Sicilia

Raffaele De Leo, Università di Bari

Dalla riforma agraria alle politiche di sviluppo.

Note sull'esperienza in Puglia, Lucania e Molise

Valentina Iacoponi, Università La Sapienza Roma

Riforma fondiaria e paesaggio prima e dopo.

Il caso della Maremma Laziale

Venerdì 12 novembre 2010 ore 9.30

3° SESSIONE

Introducono

Sen. Albertina Soliani, Membro Commissione
Agricoltura Senato

Alberto Gherpelli, Vicepresidente Istituto Alcide Cervi

Secondo Scanavino, Vicepresidente Nazionale C.I.A.

L'agricoltura italiana a 60 anni dalle Leggi di Riforma

La voce dei protagonisti, video - intervista cura
di **Gabriella Bonini** (Biblioteca E. Sereni) e **Mario
Pretolani** (Anp-Cia)

Michele De Benedictis, Associazione Rossi Doria
*Agricoltura e territorio nell'ultimo sessanten-
nio: un decorso problematico*

Corrado Barberis, Presidente INSOR

*Le trasformazioni nelle campagne della secon-
da metà del Novecento*

Andrea Povellato, I.N.E.A.

*La questione fondiaria oggi. Il problema della
mobilità*

Paola Colaneri, Università di Macerata e **Paolo
Surace**, Coordinatore Comitato Scientifico C.I.A.

*La legislazione italiana a favore della piccola
proprietà contadina*

Conclusioni - ore 11,30

Piero Bevilacqua, Università La Sapienza Roma

segue la pubblicazione degli *Atti*

Coordinamento scientifico:

Mario Belardinelli, Università Roma Tre - **Emanuele Bernardi**, Univer-
sità La Sapienza Roma - **Gabriella Bonini**, Biblioteca-Archivio E. Sereni
- **Corrado Giacomini**, Università Parma - **Mario Pacelli**, Università La
Sapienza-Roma **Afro Rossi**, C.I.A., Roma - **Graziella Sibra**, Politecnico
Milano - **Paolo Surace**, Coordinatore Comitato Scientifico C.I.A. e Diret-
tore di Economia e Diritto agroalimentare.

È gradita la conferma: biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Agli uomini è richiesto di indossare giacca e cravatta